



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 37
DEL 30/07/2020

Oggetto: Approvazione modifiche e integrazioni al Piano disciplinante l'uso del Demanio Lacuale (Art. 6, comma 3 Legge Regionale n. 2/2008).

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	P	FORNI PAOLA	A
AIROLDI LUIGI	A	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	A	GOFFREDI ALIDA	P
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	IMMOVILLI MICHAEL	P
ALLEVI RAFFAELE	A	MAGISTRINI SILVIA	P
ARZENI SILVIA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BIGNARDI SARA	A	RONCHI MASSIMO	P
BOROLI SILVANO	A	SAU LAURA	A
CAVALLINI FAUSTO	P	SBERNINI ADRIANO	P
CAMPANA ROBERTO	P	SCARPINATO LUCIO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SPERONI EMANUELA	P
COLOMBO DAMIANO	A	TACCHINI MATTIA	P
CRISTINA MIRELLA	P	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	A
DE NICOLA MICHELA	P	ZUCCO KATIUSCIA	P
FARAH ATTALLA	A	VALLONE CINZIA	P
FINOCCHIARO DE LORENZI G.	P		

totale presenti **23** totale assenti **10**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. ALBERTELLA GIANDOMENICO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC.37.2020 Approvazione modifiche e integrazioni al Piano disciplinante l'uso del Demanio Lacuale (Art. 6, comma 3 Legge Regionale n. 2/2008).

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 24:24

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Bozzuto Anna, Brezza Riccardo, Comoli Giorgio, Margaroli Giovanni Battista, Rabaini Patrich, Scalfi Nicolò'.

Interviene il consigliere Campana (Mov.5Stelle) per mozione d'ordine: "Io vorrei dal Presidente un chiarimento, in quanto nella Commissione Bilancio era stato chiesto da me il perché questo punto venisse portato nella Commissione Bilancio, in quanto ritenevo che non era la Commissione pertinente.

Nella Commissione abbiamo verificato che era evidente che quel punto non poteva rimanere nella Commissione Bilancio e, su proposta del Consigliere Colombo, è stato messo in votazione il rinvio del punto a una successiva Commissione Urbanistica e che l'argomento non venisse presentato nel Consiglio Comunale del 30/07 e cioè di stasera, ovvero in Commissione abbiamo votato di non presentarlo stasera ed è passato con 10 voti favorevoli e 9 contrari.

Ora mi domando: qual è il valore che viene data ad una Commissione, ad una votazione nella Commissione, se non viene rispettato quello che ha espresso la Commissione stessa?

E un'altra nota, io stamattina ho letto la convocazione di ieri della Commissione e chiedo a Lei se è regolare, almeno dal punto di vista del Regolamento., in teoria sì, lo dico già io, perché c'è una parolina che lascia via libera a tutti sulle convocazioni, però se è corretto, con gli impegni che ci siamo dati anche nelle Capigruppo, che venga convocata a mezzogiorno e mezzo una Commissione per la sera stessa alle ore 21.00, tra l'altro senza neanche chiamare i Consiglieri via telefono, ma con una mera mail, senza preoccuparsi delle minoranze, quelli della maggioranza sono stati contattati telefonicamente, quelli della minoranza no."

Consigliere Tacchini (Prima Verbania): "Volevo associarmi alla mozione d'ordine, a quello che il collega Campana ha detto, sottolineando però un aspetto, ossia siamo consapevoli che l'Art. 19, comma 2 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio dica che di norma la convocazione debba avvenire tre giorni prima della riunione, però questo "di norma" mi fa pensare che vi sia una regola e che, quindi, per essere derogata, debba esserci una condizione di eccezionalità che francamente io non ravviso nell'oggetto di questo punto e quindi io mi permetto di sollevare molti dubbi sulla legittimità dell'inserimento all'Ordine del giorno di questo punto."

Presidente Albertella: "Io, quando ho ricevuto, per conoscenza la convocazione, ho scritto al Presidente della Commissione Urbanistica e ai Capigruppo facendo presente questo aspetto e cioè che, come il Consigliere Tacchini citava poc'anzi il "di norma", vuol dire che la regola comunque è quella.

Se c'è un Regolamento fatto dai Consiglieri Comunali è giusto che quel Regolamento sia rispettato, altrimenti vuol dire che è inutile che ci diamo

delle regole.

La stessa cosa è capitato per il comma 3 dell'Art. 19 su mia richiesta, così come possono farlo un quinto dei Consiglieri Comunali, non è stato rispettato il tempo previsto per fare la convocazione, l'ho richiamato in Commissione e l'ho verbalizzato, se c'è un Regolamento..., altrimenti non facciamo il Regolamento, perché quando c'è va rispettato e come tale io sono per il rispetto del Regolamento, così come prima, al decimo minuto richiamato, io mi sono fermato perché non volevo violare il Regolamento e la stessa cosa chiedo in questo momento di rispettare, visto che non c'è nessun tipo di emergenza o di eccezionalità che porta a dire che l'argomento deve essere trattato."

Consigliere Massimo Ronchi (Comunità.Vb): "Mi permetto di dire, non entro nel merito, l'avete già sviscerato voi il discorso del Regolamento ma il punto è indubbio che è stato trattato nella Commissione Bilancio, perché l'Assessore l'ha esposto integralmente, dopo che è stato esposto, si è sottoposto questo quesito, io dico per essere concreti, si riteneva che non fosse la Commissione opportuna perché in quella Commissione non erano presenti gli esperti ma, entrando nel merito dell'argomento, si discuteva sull'inserimento, sulla possibilità di inserire un piccolo chiosco in area di cantiere e estendere, immagino su una richiesta di un esercente, anche agli altri la stessa possibilità, una possibilità che non andasse ad incidere sulla tipologia della concessione, perché questa mi sembra di ricordare che non debba occupare più del 5% della superficie della concessione, quindi entrare nel merito quando i commissari della Commissione Bilancio alla fine pragmaticamente sono gli stessi della Commissione Urbanistica, che debba essere richiesto l'intervento di professionisti per una decisione politica, banalmente politica, di valutare se inserire un piccolo chiosco di distribuzione di bevande all'interno di un cantiere va bene in linea teorica, però mi sembra veramente banale e che questo non abbia le caratteristiche comunque dell'urgenza, visto che penso che tutti possano condividere che è un inserimento che con l'estate alle porte a livello temporale non ha senso rimandarlo a un Consiglio che sarebbe dopo l'estate.

Io penso che ci voglia volontà di collaborare e non è vero che c'è stato un contatto telefonico, le mail io penso che tutti noi al giorno d'oggi le leggiamo dieci volte al giorno, io non sono stato contattato telefonicamente da nessuno, ho letto la mail la mattina e come per voi e per tutti mi sono organizzato.

L'interesse, adesso qua non andiamo a ricercare nessuna strategia, voglio dire se vogliamo agevolare un'attività della zona soprattutto in questo periodo, la semplicità della cosa però ha un minimo risolto turistico, il Dirigente ha già spiegato che nell'occasione andava anche a perfezionare l'area di concessione per liberare la rampa di accesso, penso che, con tutto il rispetto per gli esperti quale io non sono, ci si poteva prendere la responsabilità sia di discuterne in Commissione Bilancio piuttosto che fare un sacrificio e, ripeto, per agevolare un intervento che ha un piccolo risolto ma comunque importante per l'attività turistica, si poteva fare questo sacrificio.

Non mi fermerei in valutazioni a livello di Regolamento, possiamo parlare avvocati e giuristi, ma andiamo nella concretezza di che cosa stiamo parlando, come mi piace citare la Professoressa Magistrini che ieri sera ha detto: fermi in un anno, ligi per una cosa di questo genere."

Consigliera Silvia Magistrini (Verbania del Sì): "Io non sono stata chiamata per telefono, ma ho ricevuto la mail anch'io e mi sono detta: "Che strano, la Commissione è convocata così all'improvviso" e poi ieri sera, così, per uno sfizio latino ho detto sei mesi l'anno, è lecito che una volta l'anno capita di fare un po' di follie, è la prima volta che in tanti anni capita a me una convocazione così repentina, però sono venuta ma mi aspettavo di trovare grandi folle, perché in realtà questa proposta ha a che fare proprio con il turismo e con una piccola cosa, se vogliamo, l'apertura di questi chioschi, che poi nella comunicazione che ha dato l'Assessore non privilegiano una postazione, ma sono aperti a tutti coloro che volessero istituire questo piccolo aiuto nella somministrazione delle bevande, che io ho visto come un appeal turistico in una proposta che ovviamente ha senso adesso, non ha senso nel mese di settembre e che tutto sommato aveva certo, sì, non un'urgenza di quelle scalpitanti, però un suo senso assennato, al di là della mia battuta latina e mi pareva giusto che questa sera potesse essere approvato, visto che questa Amministrazione, maggioranza e minoranza, si è ritrovata proprio in tanti temi che sono stati discussi proprio come elemento unificante su tutto ciò che a Verbania favorisce il Turismo, ebbene, questa mi sembra proprio una decisione che va in questa direzione e che ha senso che sia presa adesso al di là dei problemi formali, sennò non ha più senso."

Consigliere Gentina (P.D.): "Uso qualche minuto anche per riscontrare la corrispondenza e quindi la mail del Consigliere Albertella e del Consigliere Tacchini e anche del Consigliere Campana che, però, non l'ha ricevuta, come ha affermato all'inizio della trattazione di questo punto, questa mattina, ma certamente ieri, perché ieri mi ha risposto a valle delle due precedenti comunicazioni.

Solo per dire che in linea generale nel nostro Ordinamento c'è un principio di libertà e tutto che ciò che non è vietato, è tacitamente consentito. Pertanto abbiamo capito che il punto 2 dice "di norma" e che può dire anche "di regola", però è anche vero che in questo caso ho ritenuto necessario fare.

Capisco, se fossi anch'io dall'altra parte, la mattina per la sera è sconveniente, d'accordo, però chi mi ha preceduto ha già detto le ragioni. In ogni caso si tratta di un fatto eccezionale e questo lo posso dire, in ogni caso questo Consiglio Comunale è sovrano, per cui in ogni caso si può fare una questione di poco momento, ne ha parlato Ronchi, in ogni caso la necessità era di evitare, come anche ha detto Ronchi, che saltando tutto il periodo feriale questa iniziativa saltasse e quindi si andasse a discutere nel mese di ottobre quando, pur tempo bello permettendo, la stagione turistica volge al termine. Per cui io posso solo dire in conclusione che raccolgo nuovamente l'invito di queste regole, che mi è proprio anche per ragioni professionali e personali, ma che comunque un po' mi stupisce come (richiamo ancora Ronchi) nonostante l'incastro la minoranza ha deciso di non presenziare per nulla la Commissione dopo averla richiesta a gran voce, fermarsi solo agli aspetti formali, come è accaduto in questo caso, secondo me non rende buon servizio ai nostri cittadini."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Solo una precisazione. Io alla mail ho risposto stamattina alle ore 07.11, oggi è 31 perché è passata la mezzanotte, però stamattina alle ore 07.11 ho risposto alla mail e, Presidente, i fatti sono due: 1) è stata disattesa una votazione della

Commissione dove si chiedeva di non portare il punto in questo Consiglio Comunale e questo è un aspetto;

2) si è forzata la mano sul Regolamento e quello è un altro aspetto.

Io credo che il Consigliere Ronchi può dire tutto quello che vuole nel merito del punto, però dal punto di vista di Regolamento, come ha detto bene Lei, decidiamo delle regole e le rispettiamo tutti, sennò ognuno faccia come vuole e andiamo avanti così."

Presidente Albertella: "Io ribadisco quello che dicevo prima, penso che la mia funzione in primo luogo sia quella, quando presiedo il Consiglio e le Commissioni sono legate, di fare rispettare le regole.

Torno a ripetere, prima non ho esitato a fermarmi nel dibattito, quando mi è stato detto che i dieci minuti erano scoccati, perché non voglio essere tacciato di non rispettare le regole.

In questo caso, lo faceva presente il Consigliere Campana, ci sono questi due aspetti: 1) che le Commissioni possono decidere quel che vogliono, tanto non serve a niente, perché la maggioranza decide e quindi il quesito che si poneva Tacchini all'inizio è un quesito corretto nel dire: "Ma ha un senso se sono inutili o i numeri prevalgono rispetto alle decisioni?", punto di domanda, è un quesito da porsi, perché oggi c'è una maggioranza e domani può essercene un'altra e le regole valgono sia per gli uni che per gli altri, non è che sono dei vestiti su misura a seconda di chi li calza e chi non li calza, è una regola e come tale penso che deve essere il più condivisa possibile per questa ragione.

Per cui sulla motivazione dell'eccezionalità, ma qui stiamo parlando di un piano di demanio, dopo di che, per realizzare un chiosco, ci sono altri aspetti procedurali che esulano da quello che è il piano demaniale.

Qui siamo nel merito di un altro aspetto, sì, ma lo dico perché non vogliamo... E' facile dire: "Siete contrari nonostante tutti siamo d'accordo nel sostenere le attività economiche, quindi insieme decidiamo l'eccezionalità per questa ragione", ma con questo domani mattina non si aprono le attività, perché c'è una procedura a latere che è quella edilizia e quant'altro, per cui ci vorrà il tempo, se siamo al primo di agosto o al 31 luglio oggi, ci vorranno i tempi per cui dire che domani..., ditemi, domani può aprire l'attività? Se così fosse c'è l'eccezionalità, siccome non è sì sicuramente perché ci sono altri aspetti, non mascheriamo la motivazione rispetto a una eccezionalità di sostenere un'attività economica. Qualcuno mi dica: "Domani mattina può aprire l'attività e dare un posto di lavoro", benissimo, c'è l'eccezionalità, ma non mascheriamoci dietro questo aspetto. Quindi prima viene il rispetto delle regole, che io ho il dovere di rispettare e di far rispettare."

Consigliere De Ambrogi (P.D.): "Io intervengo innanzitutto per dire che condivido i vari interventi fatti dai vari Gruppi di maggioranza e sostengo il Presidente Gentina, perché ha dato una disponibilità proprio raccogliendo una richiesta che era pervenuta dalla Commissione Bilancio precedente e quindi anche l'ha organizzata e ha dato la possibilità di dare un seguito a ciò che era stato chiesto.

Tuttavia, se leggo il verbale della Commissione, e non l'ho letto e credo anche tutti voi, si capisce chiaramente che il punto è stato spiegato per intero, per cui il punto arriva in Consiglio come deve e cioè trattato in Commissione, perché è spiegato molto bene l'intervento dell'Architetto Brignardello che ha esplicitato e ha anche risposto a domande dei

Consiglieri, solo alla fine, quando il punto era già stato trattato per intero e quindi aveva tutte le caratteristiche per andare in Consiglio Comunale, perché i punti possono andare in Consiglio quando vengono trattati per intero nelle Commissioni, in quel momento sussistevano le caratteristiche per la trattazione in Consiglio;

solo dopo è stato rilevato un vizio formale, che tra l'altro è opinabile, perché non è la prima volta che in una Commissione c'è la possibilità di trattare un punto che magari attiene ad un altro, poi sul Demanio c'è anche da capire, viene data la possibilità, così come richiesto, di ritrattarlo in Commissione Urbanistica dando il seguito a quella votazione in un fatto di eccezionalità.

Ha ragione Gentina a dire che questa non è la prassi, ma noi questa sera possiamo trattare un punto, perché i Consiglieri, ed è questa la cosa fondamentale, ne sono perfettamente edotti e a conoscenza, è questa la cosa fondamentale che deve esserci in Consiglio Comunale.

Quindi per noi il punto si può trattare e riteniamo di poterlo votare questa sera."

Presidente Albertella: "Questo non giustifica il non rispetto del Regolamento. Prendiamo atto che qualsiasi cosa venga decisa, il Consiglio è sovrano e come tale, Commissione e quant'altro, non hanno nessun tipo di valenza."

Consigliere Immovilli (Lega) "Per ricalcare giustamente le sue sollevazioni. Consigliera De Ambrogi, Lei non c'era, è stata fatta una votazione e si era deciso di andare in Commissione Urbanistica, punto!

Il Consiglio Comunale ha le sue funzioni, la votazione è stata fatta, la maggioranza è stata messa in minoranza sulla decisione di portare il punto in Consiglio Comunale, questo è ai fatti a verbale, è un comportamento veramente illegittimo, bisogna rispettare le Istituzioni!

Voi avete fatto una forzatura, il Presidente Gentina ha fatto una forzatura a convocare una Commissione il giorno prima del Consiglio Comunale, non c'è nessuna eccezionalità, perché sfido domani mattina, se approvate questo punto, ad avere il chiosco il giorno dopo.

Chiedo, deve essere fatto un progetto, deve essere visto dagli uffici, deve essere approvato, sfido a fare questo! E' vero che dobbiamo incentivare il turismo, ma il turismo non c'entra nulla sulla proposta, non c'entra nulla perché noi dobbiamo solo sperare che non dobbiamo lavorare solo da luglio ad agosto, ma dobbiamo lavorare anche a ottobre, dobbiamo lavorare a novembre e dobbiamo lavorare a dicembre, allora non dovete venirci a fare le solite situazioni strumentali come se noi fossimo contro lo sviluppo del turismo, rispetto delle regole! Qui non si sta parlando del merito del punto, lo ricordava bene il Consigliere Campana, ma del rispetto del Consiglio Comunale e mi stupisco che questa sera voi abbiate fatto questa cosa, almeno per quelli che hanno i capelli bianchi e in Consiglio Comunale siedono da tanto tempo e quindi vi invito, visto che dobbiamo rispettare il Regolamento, ci sono tutti i presupposti per riportare il punto alla Commissione pertinente, che è quella dell'Urbanistica ed era stato valutato, c'era Brignardello che diceva che c'era anche questo problema di competenza della Commissione, abbiamo portato il Demanio, non questo punto, ma il Demanio nella Commissione Urbanistica, non questo punto, cominciamo a precisare.

Quindi riportiamo questo punto alla Commissione Urbanistica e lasciamo

che gli esperti anche su un tema di questo tipo possano dire la loro e rispettiamo soprattutto le votazioni del Consiglio Comunale, che piaccia o non piaccia! Questa volta siete stati messi in minoranza dall'Opposizione e lo dovete accettare, perché se non veramente fate un esercizio democratico che non vi appartiene o meglio non deve appartenere né a voi e né a noi!"

Consigliere Finocchiaro (P.D.): "Volevo fare due piccole considerazioni. In questo momento in quest'Aula ci sono, penso, la maggioranza dei commissari della Commissione Urbanistica, mancano forse gli esperti o gli altri che comunque non hanno diritto di voto in Commissione Urbanistica, quindi potrebbe esserci come una Commissione Urbanistica allargata che valuti l'argomento. Secondo punto: se si vuole riportarlo in Commissione Urbanistica, bisogna prima dichiarare nulla la Commissione Urbanistica di ieri che si è comunque riunita con il numero legale e ha deciso.

Quindi ci sono degli aspetti di legalità da bene esaminare, perché non si può riportare in Commissione Urbanistica una cosa già decisa, se prima non si invalida la seduta di ieri della Commissione Urbanistica per diversi motivi che possono essere invalidati.

C'è un verbale di ieri in cui la Commissione si è riunita, c'era il numero legale e ha deciso e la legge non è opinabile. Prima bisogna revocare con atto del Segretario o con atto del Presidente, non so di chi, o con ricorso al Giudice Amministrativo e poi si può nuovamente riconvocare su quel punto della decisione, ma l'argomento è, qui ci sono dei commissari e presumo che sono in maggioranza, della Commissione Urbanistica e quindi possono fare una Commissione Urbanistica allargata nel momento e decidere e poi il Consiglio..., deliberare, fare un tutt'uno tra Commissione Urbanistica allargata e Consiglio."

Consigliere Tartari (P.D.): "Solo per dire e ricordare che, a differenza del Parlamento Italiano, nelle nostre Commissioni non è vincolante il parere della Commissione, è il Consiglio Comunale che vota e io ho fatto il Presidente della Commissione Urbanistica nello scorso mandato per un anno e mezzo e ho partecipato da dieci anni prima come esperto, poi come Consigliere e di nuovo in questo mandato come membro della Commissione Urbanistica ed è successo più volte in questi ultimi dieci anni che ci fossero delle valutazioni urgenti da approvare e, ritorno al punto nel merito, qui come potete vedere ci sono due allegati nella documentazione: il primo allegato porta uno stralcio relativo solo a questo punto e quindi non stiamo discutendo tutto il Piano Demaniale, vedete quel cerchio lì? Noi stiamo parlando di quella specifica cosa lì!

Ovviamente quella va riportata nell'aggiornamento di tutto il Piano, perché non si può pensare di estrapolarlo e fare un nuovo Piano, il Piano complessivo riporta questa modifica. Stiamo parlando di un dettaglio, è vero che sono mancate le tempistiche magari per avvisare tutti, ma è vero, come ci ha detto il Consigliere Finocchiaro, che la seduta di ieri sera è valida. Dopo di che, quello che si decide questa sera, è quello che vale perché, come dicevo all'inizio, la Commissione non è vincolante."

Sindaco Marhionini: "Io chiedo ai colleghi di prendere in considerazione ed esprimersi con un voto se trattare o meno questo argomento.

Voglio riepilogare cosa è avvenuto e quindi la mia proposta, che prego di essere messa ai voti, la faccio io, è quella se riteniamo di trattare l'argomento questa sera, che è una facoltà che il Consiglio Comunale ha.

Io leggo il verbale della seduta del 28 luglio, ore 18.30. "Primo punto: approvazione modifiche e integrazioni al piano disciplinante l'uso del Demanio Lacuale (Art. 6, comma 3, Legge Regionale n. 2/2008)", il Dirigente comunica alla Segreteria dell'Ufficio Demanio Idrico Lacuale di un'istanza da parte di un privato di istituire un cantiere nautico per poter avviare un locale di ristoro all'interno dell'area in concessione ad uso cantiere nautico. La nuova destinazione risulta compatibile con il PRG, ma non è ammessa al Piano Disciplinante del Demanio Idrico Lacuale per le aree con destinazione ad attività nautiche e cantieristica navale; preso atto dell'istanza ritenuta interessante dall'Amministrazione in quanto ampliava l'offerta dei servizi ai turisti; fatta salva l'attività di cantieristica nautica come attività prevalente, per procedere, di conseguenza è necessario approvare una variante integrativa al piano disciplinante il Demanio Lacuale per renderlo compatibile con il PRG, la cui documentazione è stata pubblicata nell'area riservata alla Commissione venerdì scorso".

Dopo di che ci sono degli interventi e comincia una discussione legittima su chi, quando, come, Commissione Urbanistica, gli esperti, etc.! Io mi chiedo se interessa trattare l'argomento, se noi siamo consapevoli e informati, e lo siamo, della vicenda o interessa mettere un pallino dicendo: "Ah, che bello, la Marchionini e l'Amministrazione hanno preso un goal!", punto! Allora, ripeto, la prima sera a qualcuno è venuto in mente di dire: "Ah, va bene, forse...", questa è una mia interpretazione, mia personale, però non abbiamo bisogno delle prediche qui dentro da parte di qualcuno, perché tutti sappiamo le regole e anche rispettarle, diverse sono le furbate e l'obiettivo è: trattare il punto, perché ho capito di cosa si tratta e lo voglio trattare con una certa anche rapidità, oppure voglio fare un goal alla Marchionini!

Quindi a seconda di come uno, per come la vedo io, decide di posizionarsi tira fuori le argomentazioni, non ha capito, non sa, etc. etc.. Si propone di andare in Commissione Urbanistica perché forse mancano gli esperti etc. etc.. Se il punto è stato messo all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale, io mi sarei aspettata che chi ha fatto questa proposta, che ha avuto anche voti di parte della maggioranza perché ritenuto in buona fede, dicesse: "Lo facciamo domani sera, perché anche a me Consigliere, che sia di maggioranza o di minoranza, interessa trattare l'argomento", perché qua si tratta, piccolo o grande, di un investimento privato e in questo momento penso che a tutti interessano gli investimenti privati. Viene convocata il giorno dopo la Commissione e si fa valere lo stesso tipo di argomentazione del giorno precedente e cioè procedure per interdire, impedire, facendo leva, scudo sui tre giorni della Commissione, ma tu Consigliere sei stato informato, perché è da venerdì che è stata pubblicata questa cosa, quindi è tuo dovere, come lo è il mio, trattare l'argomento! Io propongo che il Consiglio Comunale si esprima adesso se trattare l'argomento oppure no."

Presidente Albertella: "Non c'è dubbio, lo stesso Consigliere Campana nella sua mozione d'ordine poneva questa domanda, se porre in votazione e il Consiglio si esprimesse, ma il richiamo alle regole, che vale per tutti noi, è il creare il precedente, dopo di che il goal, nessuno penso possa avere soddisfazione per questi tipi di goal, ci vogliono altri goal per dare soddisfazioni che non questi, perché dall'altra parte la lettura potrebbe essere: "La maggioranza fa goal perché fa la prova di forza che nonostante abbia cercato qualcuno della minoranza di ritardare la Commissione,

esercita i numeri per poter dire vado avanti lo stesso", non è questa la questione, la questione è, per quanto mi riguarda... No, ma io posso esprimere il mio punto di vista?"

Interviene il consigliere Michela De Nicola: "Presidente ma non è che è qua a fare la predica!"

Presidente Albertella: "Ma io posso esprimere il mio punto di vista? Ah, non posso esprimere il mio punto di vista.. nel rispetto del Regolamento! Scusi, Consigliere, mi fa capire? Il mio superpartes è prendere questo è leggere quello che c'è scritto, dopo di che se il Consiglio Comunale rispetto a questo si ritiene sovrano, non c'è dubbio che è sovrano, ma non è sovrano sulle regole che si è dato, perché le modifica le regole! Io non ho nessun problema, il Consiglio lo fa e io non partecipo sicuramente alla votazione!"

(Interventi fuori microfono)

Continua il Presidente Albertella: "Scusate superpartes è questo, (indica il Regolamento del Consiglio Comunale) non sono io! Dopo di che se ciascuno di noi vuol dare una interpretazione, ciascuno la dà e ciascuno la può dare come meglio crede, io ritengo che le interpretazioni date dal Consiglio Comunale creano il precedente rispetto a quanto qui ci sta scritto."

Il Presidente valuta la posizione propria e degli altri consiglieri, pone quindi **in votazione se si ritiene di trattare l'argomento**, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con **voti favorevoli n.17** (Sindaco, Agosti, Arzeni, Catena, De Ambrogi, De Nicola, Finocchiaro, Gentina, Goffredi, Speroni, Tartari, Vallone, Magistrini, Sbernini, Cavallini, Scarpinato, Ronchi) e **voti contrari n.6** (Albertella, Campana, Immovilli, Tacchini, Zucco, Cristina) su **n.23** presenti e **n.23** votanti, voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

a favore della trattazione dell'argomento.

La minoranza dichiara a questo punto di **non partecipare** alla votazione e per protesta lascia l'aula.

Escono i consiglieri Albertella, Campana, Immovilli, Tacchini, Zucco e Cristina: presenti n. 17 consiglieri.

Presiede il Vice Presidente Giovanna Agosti:

Nessuno più intervenendo il Vice Presidente Agosti pone in **votazione** il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto alla Commissione Bilancio del 28 luglio 2020 e alla Commissione Urbanistica del 29 luglio 2020;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con **voti favorevoli n.17** (Sindaco, Agosti, Arzeni, Catena, De Ambrogi, De Nicola, Finocchiaro, Gentina, Goffredi, Speroni, Tartari, Vallone, Magistrini, Sbernini, Cavallini, Scarpinato, Ronchi) su n.17 presenti e n.17 votanti, voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Ad unanimità dei presenti, (17/17) con voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Interviene il consigliere Finocchiaro (P.D.): "Presidente, scusi una cosa, volevo chiarire che, poiché la delibera venga fatta, che questo argomento è stato già discusso in Commissione Bilancio senza essere approvato, discusso in Commissione Urbanistica ieri e approvato, che la documentazione era presente già nel Sito specifico del Consiglio Comunale già da tempo.

C'è da chiarire che noi nella discussione di questo punto abbiamo preso atto...e io lo sto dicendo ancora in modo che vada in registrazione, occorre precisare che questo argomento è stato discusso in Commissione Bilancio e accantonato, è stato discusso ieri in Commissione Urbanistica e approvato, la documentazione su questo argomento era già depositata nel Sito apposito del Consiglio Comunale già da diversi giorni, in modo che si faccia anche informazione su questo punto e non c'è stata quindi una forzatura, la decisione del Consiglio Comunale ha visto degli atti precedenti, di cui esistono anche i Verbali."

Vista l'ora tarda e i punti all'ordine del giorno ancora da discutere il Vice Presidente Agosti pone in votazione per la prosecuzione del Consiglio

Comunale ed a maggioranza dei consiglieri si delibera per il termine della seduta.

Termine seduta: ore 01.00

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

11 di 15

www.comune.verbania.it

istituzionale.verbania@legalmail.it
Piazza Garibaldi, 15 - 28922 - Verbania - tel. 0323 542 1

Oggetto: Approvazione modifiche e integrazioni al Piano disciplinante l'uso del Demanio Lacuale (Art. 6, comma 3 Legge Regionale n. 2/2008).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Legge Regionale 17.1.2008 n.2 individua le funzioni amministrative attribuite agli enti locali in materia di demanio idrico della navigazione interna ed in esecuzione dell'art. 6 della Legge Regionale 17.1.2008 n.2 e dell'art. 7 comma 3 del Regolamento Regionale 29.7.2009 n.13, i Comuni, anche in forma associata, devono approvare i "Piani disciplinanti l'uso del demanio";

la deliberazione di Consiglio Comunale n.85 in data 03/10/2011 ha approvato il *Piano disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale* composto da una parte normativa e da elaborati tecnici;

Atteso che

è pervenuta istanza da parte di un gestore di cantiere nautico, depositata in atti presso l'Ufficio Demanio idrico lacuale, per poter avviare un locale di ristoro all'interno dell'area in concessione ad uso cantiere nautico;

detta destinazione d'uso è tra quelle considerate compatibili dal P.R.G. ma non è ammessa dal *Piano disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale* per le aree con destinazione I) Attività nautiche e cantieristica navale;

Rilevato che:

la richiesta è di interesse per l'Amministrazione Comunale in quanto amplirebbe il profilo dei servizi offerti ai turisti, fatto salvo che l'attività principale resta quella della cantieristica nautica;

il Piano prevede tre aree con destinazione I) Attività nautiche e cantieristica navale e dalla rilevazione effettuata in particolare per l'area così destinata con accesso da Corso Tonolli, occorre prevedere una modifica finalizzata ad una lettura più rispondente rispetto allo stato dei luoghi ed alle previsioni di P.R.G.;

Ritenuto pertanto di apportare una integrazione normativa al *Piano disciplinante l'uso del demanio idrico lacuale* per rendere compatibile anche l'attività di ristoro, già ammessa tra le destinazioni d'uso dalle previsioni di P.R.G., la cui superficie complessiva (somministrazione e spazi di servizio) non potrà eccedere il 5% della superficie a terra prevista dalla concessione originaria per cantiere nautico;

Atteso che per l'integrazione normativa e la modifica cartografica di cui sopra è stato dato mandato agli uffici del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale;

Visto che l'argomento è stato illustrato nella Commissione consiliare Bilancio nella seduta del 28 luglio e nella Commissione Urbanistica nella seduta del 29 luglio scorsi;

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

di approvare ai sensi dell'art.6 della L.R. n.2/2008 e dell'art.7 comma 3 del D.P.G.R. n.13/2009, la Variante n.1 al *Piano disciplinante l'uso del demanio lacuale*, di cui alla D.C.C. n.85/2011, prevedendo una integrazione normativa alla lettera I) Attività nautiche e cantieristica navale che ammetta la destinazione di attività di ristoro, complementare all'attività principale, con una superficie massima complessiva pari al 5% rispetto all'area a terra in concessione e l'adeguamento cartografico dell'area a destinazione I) Attività nautiche e cantieristica navale con accesso da Corso Tonolli, come meglio sviluppato negli allegati grafici, redatti dal 4° Dipartimento Programmazione Territoriale, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- Elaborato A Unico stralcio-confronto
- Elaborato A Unico aggiornamento luglio 2020

di dare mandato al Dirigente del 4° Dipartimento di dare corso ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. n.2/2008 e s.m.i. ai fini dell'esecutività della presente variante.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
AGOSTI GIOVANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

14 di 15

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 265 del 30/07/2020
Deliberazione n° 37 del 30/07/2020

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 4° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, BRIGNARDELLO VITTORIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 30/07/2020